

DIVERSITY MEDIA REPORT 2019

INFORMAZIONE

Diversities News Coverage

a cura di Monia Azzalini - Osservatorio di Pavia

Il Diversity Media Report sull'informazione TV 2018 amplia l'analisi del coverage mediatico alle 5 diversity a cui estende lo sguardo la quarta edizione dei Diversity Media Awards: (dis)abilità, etnia, generazione, genere, orientamento sessuale. L'indagine ha incluso le notizie dei principali TG nazionali focalizzate su persone (individui o gruppi sociali) identificate sulla base di una o più delle 5 diversity considerate¹.

I risultati dimostrano che generazione, etnia e genere sono le 3 diversity che emergono in modo più frequente e costante, mentre (dis)abilità e orientamento sessuale sono identità che ricevono un'attenzione più rara e discontinua.

La **generazione** (**5.355 notizie** pari al **10,8%** del totale) è un'etichetta denotativa che focalizza costantemente l'attenzione del pubblico su **bambini e giovani (84,5%)** o **anziani (16,3%)** prevalentemente come protagonisti di episodi di **criminalità o violenza (43,3%)** o di **cronaca** (incidenti, scomparse, etc.: **13,9%**), sia come vittime sia, soprattutto nel caso di giovani e giovanissimi, come responsabili di atti di bullismo, aggressioni a insegnanti, associazione in "baby gang".

Quanto all'**etnia** (**4.996 notizie**, pari al **10,1%** del totale), sono soprattutto le notizie sui **flussi migratori (30,6%)** e su fatti di **criminalità e violenza (28,6%)** che coinvolgono immigrati - come vittime o colpevoli - a mantenere alta l'attenzione dei TG italiani su persone o gruppi sociali identificati sulla base della loro origine etnica.

Il **genere** connota i protagonisti di **4.043 notizie (8,2%** del totale) come donne o uomini, quasi mai sul tema **transgender (5 notizie** nello **0,01%** del totale): nel **62,6%** dei casi si tratta di **notizie di criminalità**, di cui il **39,6% violenze contro le donne**, come molestie, stupri, femminicidio.

La **(dis)abilità** varca la soglia della notiziabilità raramente (**377 notizie** pari all'**0,8%**) in occasione di episodi di **cronaca nera** in cui le persone disabili sono vittime di abusi e violenze in luoghi "protetti" come scuole e istituti di cura (**40,8%**), è meno una questione sociale di assistenza, inclusione o inserimento lavorativo (**23,6%**).

L'**orientamento sessuale e affettivo** - per quanto emergente poco e solo nel caso di persone gay e lesbiche (**121 notizie** pari allo **0,2%**) - è raramente una connotazione identitaria di persone al centro di **episodi di criminalità (14,9%)** e più frequentemente un **tema sociale (54,5%)**, in particolare un tema di famiglia, più specificatamente di genitorialità, (**29,8%**), al centro, anche, del dibattito politico. Un risultato quest'ultimo certamente positivo poiché indica - come già emerso lo scorso anno - una continua, seppur sottile, linea di attenzione dell'informazione italiana sulla questione che costituisce il più ampio vuoto normativo della legge sulle unioni civili.

¹ Tg1 20:00, Tg2 20:30, Tg3 19:00, Tg4 18:55, Tg5 20:00, Studio Aperto 18:30, Tg La7 20:00.